



# Energia ed Economia

Bollettino di informazione Anno XI Numero 8  
Ottobre 2011



Ilsoleatrecentosessantagradi

Newsletter di IRES ITALIA - Sezione dell'International Solar Energy Society

ILSOLEATRECENTOSESSANTAGRADI, ottobre 2011

## La riscossa dell'energia termica da FER: il teleriscaldamento e

**Le biomasse** di Walter Righini. Il Dlgs 28/2011 costituisce l'occasione per una revisione dei meccanismi di promozione dell'uso delle fonti rinnovabili per la produzione di energia mirata alla razionalizzazione e armonizzazione degli attuali meccanismi tra il comparto elettrico e termico. La novità risiede soprattutto nell'incentivazione delle rinnovabili nel settore del riscaldamento e raffrescamento. L'incentivazione dell'energia dalle biomasse legnose così come prevista dal nuovo Dlgs 28/2011 dovrebbe riequilibrare la situazione attuale fortemente favorevole alla sola produzione di energia elettrica, in quanto il nuovo decreto prevede la prevalenza d'impiego di questo combustibile dall'uso elettrico all'utilizzo termico. Per promuovere la realizzazione e l'avvio di questi nuovi impianti, sono state avanzate al MiSE proposte con richiesta di un conto energia per l'energia termica da fonti rinnovabili, prodotta dagli impianti di teleriscaldamento al di sotto di 5 MW, che entreranno in esercizio a partire dal 1/1/2012, che riconosca un incentivo corrispondente a 0,008 Euro/kWh, mentre per gli impianti superiori a 5 MW si propone di potenziare lo strumento dei Certificati Bianchi prolungandone la durata degli stessi da 5 a 15 anni e garantendo un prezzo minimo di ritiro nell'ordine attuale di 100-120 Euro/tep..

**I benefici dell'energia eolica in Italia** di Alessandro Marangoni. Lo sviluppo delle energie rinnovabili produce una molteplicità di ricadute per i Paesi che le promuovono: riduzione degli impatti ambientali, maggior indipendenza energetica, sviluppo economico. Per il 2020, se gli obiettivi del PAN corrispondono a un incremento del 116% sul 2010, il possibile sfruttamento del potenziale delle risorse realisticamente utilizzabili in Italia porterebbe la crescita al 151%. Particolarmente interessanti risultano le stime per l'eolico al 2020. L'articolo illustra i risultati di un'analisi condotta da Althesys sui possibili effetti dello sviluppo dell'eolico sul sistema Italia su un orizzonte di medio-lungo periodo secondo due scenari: il primo "Business As Usual" (BAU), si riferisce al PAN (12.680 MW nell'eolico al 2020); il secondo, "Accelerated Deployment Policy (ADP)", considera il potenziale della risorsa eolica in Italia pari a 16.000 MW al 2020. I risultati mostrano i notevoli benefici che le fonti rinnovabili apportano al sistema nella sua interezza: non solo indipendenza energetica, minor impatto sull'ambiente, ma anche effetti positivi sull'occupazione e sul PIL (stimato in un valore compreso tra 6,9 e 9,6 miliardi di euro).

**Biomass gasification enters the premier league** di Heather Johnstone. Come fonte alternativa per rispondere alle necessità energetiche mondiali, la biomassa continua ad attirare molta attenzione e secondo REN21 alla fine dello scorso anno erano state installati a livello mondiale circa 62 GW di impianti a biomassa per la produzione di elettricità grazie ai vantaggi economici e alla neutralità carbonica. L'utilizzazione di biomassa per produrre elettricità è in forte crescita a livello mondiale, ma la sua gassificazione per produrre biogas rimane ancora sostanzialmente limitata, una situazione che potrebbe cambiare grazie ad un nuovo progetto Finlandese che prevede un impianto di bio-gassificazione da 140 MW adiacente ad una centrale a carbone di 565 MW.